



Rassegna Stampa

martedì 07 gennaio 2025

Rassegna Stampa

07-01-2025

FITET

ALTO ADIGE	07/01/2025	35	È Samuel de Chiara l' "Atleta dell'anno" = pongista Samuel de Chiara dell'anno dei Veterani <i>Franco Sitton</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	07/01/2025	37	Giornate rosa: exploit Armanini a Molfetta <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	07/01/2025	37	Brunetti sul velluto con il fanalino Sassari e vetta ritrovata <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	07/01/2025	44	Castel Goffredo troppo forte per il Tt Sassari <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	07/01/2025	26	Brunetti, poker sul velluto contro il fanalino Sassari <i>Redazione</i>	9

FITET

5 articoli

- È Samuel de Chiara l' "Atleta dell'anno" = pongista Samuel de Chiara dell'anno" dei Veterani
- Giornate rosa: exploit Armanini a Molfetta
- Brunetti sul velluto con il fanalino Sassari e vetta ritrovata
- Castel Goffredo troppo forte per il Tt Sassari
- Brunetti, poker sul velluto contro il fanalino Sassari

Il premio dei Veterani atesini dello sport

È Samuel de Chiara l' "Atleta dell'anno"

BOLZANO. Per la prima volta nella storia ultratrentennale dell'Atleta dell'anno i Veterani atesini dello sport hanno scelto un candidato nel mondo della disabilità: è Samuel de Chiara, 33 anni di Merano, portacolori dell'AVS Südtirol, campione italiano di tennista-

volo sia nel singolo sia nel doppio in coppia con Lorenzo Cordura del CUS Torino.

> **Franco Sitton** a pagina 35



• Il pongista Samuel de Chiara

Il pongista Samuel de Chiara "Atleta dell'anno" dei Veterani

Un talento. Per la prima volta nella storia ultratrentennale il premio dei Veterani atesini dello sport è andato ad un atleta paralimpico. Il 33enne meranese ha collezionato in carriera 13 titoli italiani ed è salito sul podio agli Europei

FRANCO SITTON

BOLZANO. Per la prima volta nella storia ultra trentennale dell'Atleta dell'anno i Veterani atesini dello sport hanno scelto il candidato nel mondo della disabilità: è Samuel de Chiara, 33 anni di Merano, portacolori dell'AVS Südtirol, campione italiano di tennistavolo sia nel singolo sia nel doppio in coppia con Lorenzo Cordura del CUS Torino.

Samuel de Chiara "campione di vita e di sport" può considerarsi un miracolato: nato prematuro alla ventiseiesima settimana di gravidanza da parto gemellare, per un mese

in incubatrice in terapia intensiva al reparto prematuri dell'ospedale di Bolzano, per colmo di sfortuna è colpito da emorragia cerebrale che, pur venendo fermata, causerà una emiparesi destra lasciandolo paralizzato dal braccio al piede.

Affronta con grande forza e l'aiuto di fisioterapisti e logopedisti i primi anni di un'infanzia difficile.

A 13 anni la svolta della vita: durante un percorso di ippoterapia in Sardegna scopre il tennis tavolo. Tornato a casa inizia ad allenarsi con lo Sport Club Merano. Completati gli studi si dedica a tempo pieno a...dritti e rovesci al tavolo verde con ambizioni agonistiche. Lo sport gli dà gran forza fisica e psichica. Prima tornei

a livello locale non solo con disabili ma anche con normodotati poi la ribalta nazionale.

Le prime vittorie coronano anni di sacrifici. Nel 2013 a vent'anni Samuel de Chiara viene convocato nella nazionale paralimpica. Ben 13 i titoli italiani conquistati nel singolo e nel doppio figurano nel suo palmarés arricchito dagli allori nei campionari europei:



Peso: 1-6%, 35-48%

medaglie di bronzo in Belgio e Romania e un doppio podio alla rassegna continentale in Spagna. A sue spese il campione paralimpico di Merano nel 2015 affronta la trasferta in America nella capitale del gioco d'azzardo.

Il secondo posto al torneo di Las Vegas è una delle perle più preziose della carriera sportiva. Nel sottolineare i due titoli

tricolori conquistati nel 2024 i veterani dello sport hanno proclamato Samuel de Chiara "Atleta dell'anno": la data e i dettagli della premiazione rinviata a gennaio per ragioni organizzative saranno definiti dal presidente Alberto Ferrini d'intesa con il direttivo e ovviamente con lo sponsor la Fondazione Cassa di Rispar-

mio di Bolzano. Sempre piccolo mondo del tennis tavolo i veterani dello sport avevano premiato tre anni fa Deborah Vivarelli.

► Samuel de Chiara è un mago con la racchetta in mano



• Samuel de Chiara col tricolore



Peso:1-6%,35-48%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Tennis tavolo

Giornate rosa: exploit Armanini a Molfetta

• L'atleta mantovana del Tt Torino ha battuto 3-0 la padrona di casa Picu. Stesso risultato in finale contro Ajayi

MOLFETTA Risultato da sottolineare quello ottenuto dalla mantovana Elisa Armanini, ex atleta di Castel Goffredo attualmente in forza al Tt Torino, nel torneo di 2ª categoria femminile disputosi nel contesto delle Giornate Rosa al palasport di Molfetta. Armanini, in tabellone da testa di

serie numero 2, si è distinta per aver battuto 3-0 in semifinale la padrona di casa del Ct Molfetta Gioia Picu (11-5, 11-6, 11-8) e in finale, sempre per 3-0 (13-11, 11-9, 11-8), Bukola Ajayi, atleta già distintasi nel contesto della kermesse pugliese per aver fatto proprio il titolo di Terza categoria.

Ajayi che nella sua semifinale aveva ribaltato il pronostico superando 3-2 la numero 1 del tabellone Caterina Angeli, altra ex Brunetti. **D.C.**



Peso: 6%

Tennis tavolo serie A1 femminile

Brunetti sul velluto con il fanalino Sassari e vetta ritrovata

• Meno di due ore di gioco e un secco 4-0 delle virgiliane Stefanova e Kolish super. A chiudere i conti è Arlia che vince al 5° set

DAVIDE CASAROTTO

CASTEL GOFFREDO Ricomincia con una vittoria netta, un 4-0 ottenuto in meno di due ore di gioco, il cammino nella Serie A1 femminile di tennis tavolo delle campionesse d'Italia della Brunetti Castel Goffredo.

Il roster del coach Alfonso Laghezza d'altronde non poteva mancare l'appuntamento con i due punti al cospetto di Sassari, matricola che staziona all'ultimo posto in classifica ancora a quota zero.

L'affermazione ha comunque un certo valore, visto che permette alla Brunetti di riconquistare, almeno virtualmente, la testa della clas-

sifica stessa, prima detenuta da quel Norbello capace nel girone d'andata di fare uno sgambetto alle castellane. Il team isolano della grande ex Tan Wenling potrà rispondere domani sera alle 18, quando affronterà Muravera. Dopodiché il 18 gennaio, in terra sarda, sarà tempo di scontro al vertice, con le castellane determinate a prendersi la rivincita dopo il ko dello scorso settembre.

Gara a senso unico

Si capisce subito che l'incontro rispetterà la direzione del pronostico. Ad aprire le danze in favore della Brunetti è Nikoleta Stefanova, opposta a Tatiana Garnova: "Niko" sbriga in nemmeno venti minuti la pratica, lasciando alla

russa solo due punti nel primo set (11-2) per poi conquistare il secondo e il terzo senza troppi patemi (11-8, 11-5). La seconda sfida ha visto il ritorno al PalaMazzi della promessa castellana Nicole Arlia, pronta ad entrare in un 2025 in cui raccogliere, da numero 1 del ranking italiano, i frutti del lavoro fatto di concerto con la Brunetti e i tecnici di Nazionale e Aeronautica Militare.

L'avversaria è l'esperta Elena Rozanova, che dopo averle ceduto le prime due frazioni (11-7, 11-8) ha provato a riaprire la contesa facendo propria la terza (9-11): alla fine però Arlia ha chiuso il discorso con un perentorio 11-5. Il terzo match ha proposto il confronto tra Anastasiia Koli-

sh e Fatimo Bello: la russa si impone 3-0 conducendo senza grossi tentennamenti le danze e "tremando", se così si può dire, solo nella seconda frazione, quando la nigeriana sfiora il momentaneo 1-1 cedendo solo ai vantaggi (11-5, 13-11, 11-5). Il definitivo 4-0 spetta ad Arlia, che contro Garnova dà vita al confronto più equilibrato della serata: dopo aver vinto il primo set ai vantaggi la padrona di casa è tenace a rimontare dall'1-2 e a far suo il quinto e decisivo set (12-10, 6-11, 7-11, 11-5, 11-8). Per la Brunetti non poteva esserci miglior inizio di 2025.



Peso: 38%



Nikoletta Stefanova L'atleta della Brunetti in battuta



La panchina Laghezza durante un break FOTO DI GANGI



Peso:38%

Tennistavolo Castel Goffredo troppo forte per il Tt Sassari

Sassari Non è riuscita a cancellare lo zero in classifica la squadra del Tennistavolo Sassari, che nell'anticipo della prima giornata di ritorno della A1 femminile è stata sconfitta per 4-0 in trasferta dalle campionesse d'Italia del Castel Goffredo. Troppo forte la compagine lombarda, che non ha fatto sconti alle avversarie al termine di un incontro giocato in scioltezza. Molto combattuto soltanto l'ultimo match tra Nicole Arlia e Tatiana Vladimirodva, che è riuscita a strappare due set alla n. 1 del ranking nazionale,

che si è imposta per 3-2. Nel secondo incontro Elena Rozanova ha dovuto cedere per 3-1 nei confronti di Nicole Arlia mentre Fatimo Bello (*nella foto*) è stata sconfitta per 3-0 da Anastasia Kolish. Intanto, sempre in A1 femminile, domani è in programma a Bolzano il recupero della prima giornata del girone d'andata tra il Sud Tirolo e il Quattro Mori, rinviato a suo tempo per gli impegni internazionali della formazione isolana. Un incontro importante per entrambe le squadre perché stabilirà la griglia della Coppa

Italia, competizione riservata alle prime quattro in programma a Cagliari l'1 e 2 febbraio. Al momento sono solo due le formazioni che hanno ottenuto il pass: Norbello e Castel Goffredo. Il Quattro Mori spera nel colpaccio perché in caso di vittoria potrebbe scavalcare in classifica il Muravera, che ha un punto in più della compagine cagliaritana. (s.c.)



Brunetti, poker sul velluto contro il fanalino Sassari

BRUNETTI	4
SASSARI	0

Nikoleta **Stefanova**-Tatiana Garnova **3-0** (11-2, 11-8, 11-5); Nicole Arlia-Elena Rozanova **3-1** (11-7, 11-8, 9-11, 11-6); Anastasiia Kolish-Fatimo Bello **3-0** (11-5, 13-11, 11-6); Nicole Arlia-Tatiana Garnova **3-2** (12-10, 6-11, 7-11, 11-6, 11-8)

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO

Nikoleta **Stefanova**, Nicole Arlia, Anastasiia Kolish. All.: Laghezza.

TENNISTAVOLO SASSARI

Tatiana Vladimirovna Garnova, Elena Rozanova, Fatimo Bello. All.: Ana Brzan.

ARBITRO Angelo Zambetti.

CASTEL GOFFREDO Nell'anticipo della prima giornata di ritorno, al PalaMazzi, le campionesse d'Italia della Brunetti Castel Goffredo hanno battuto

per 4-0 il fanalino Sassari. **Stefanova** ha dominato il primo parziale e nel secondo è partita sul 5-1, è stata rimontata da Garnova sul 6-5 e sul 7-7 e dall'8-8 ha messo a segno gli ultimi tre punti. Nella terza frazione dal 4-3 è salita sul 7-3 e dall'8-5 ha chiuso i conti. Nicole Arlia dal 6-5 ha allungato sul 10-5 e ha sfruttato il terzo set-point. Alla ripresa del gioco si è portata sul 5-2, dall'8-5 è stata riavvicinata (8-7) e dal 9-8 ha conquistato i due scambi conclusivi. Elena Rozanova nel terzo parziale ha recuperato da 4-6 a 6-6 e dal 7-8 ha ribaltato la situazione (9-8), si è procurata una palla set (10-9) ed è stata efficace. La beniamina di casa alla ripresa del gioco dal 3-3 si è spinta sul 6-3, si è ritrovata

l'avversaria in scia (6-5) e ha riallungato sul 10-5, tagliando il traguardo al secondo match-point. Anastasiia Kolish non ha avuto problemi ad aggiudicarsi il match con Fatimo Bello«. netto 3-0. Arlia ha messo in carniera il primo parziale ai punti di spareggio e nel secondo dal 3-4 Garnova le è scappata via. Al ritorno al tavolo la russa dal 5-4 è volata a sei palle set (10-4) e la quarta le ha sorriso. Nella quarta frazione è stata la castellana a vincere, poi alla "bella" dal 5-1 è stata superata (5-7), ha ripreso il comando (8-7) e dall'8-8 ha piazzato il break decisivo. «Era un po' tesa e dunque non è riuscita ad esprimere tutto il suo potenziale - spiega il gm **Franco Scianimanico** - Laghezza le ha

dato quella spinta mentale per farle vincere l'incontro. Per il resto tutto è andato secondo copione: siamo i più forti».

La classifica: Brunetti punti 10, Norbello 9, Südtirol e Muravera 4, Quattro Mori 3, Sassari con 0. Norbello e Muravera hanno una partita in meno; Südtirol e Quattro Mori due in meno.



Nicole Arlia



Peso:22%